

Interrogazioni del 14 dicembre 2018

Filosofia greca e neoplatonismo: il neoplatonismo è una sintesi delle teorie di Pitagora, Stoici e Aristotele. Vi è il tema della creazione, quello della molteplicità e quello dell'unità (Pitagora), vi è il tema di un creatore unico (Plotino).

Il neoplatonismo ebbe Plotino come esponente principale, nacque in Egitto a Licopoli. Prese parte alla spedizione contro la Persia per una ragione culturale, non bellica, perché voleva studiare la cultura dei persiani e degli indiani.

Perché per Plotino è importante la molteplicità? Plotino afferma che la molteplicità sarebbe impensabile senza l'unità, quindi anche viceversa. Ogni cosa è ciò che è solo in quanto unità.

Che cos'è l'uno? È infinito, assoluto, privo di forma e privo di figura (le parole forma e figura le prende da Aristotele e dall'Essere). Quindi è al di là dell'essere, è inesauribile, indicibile, al di là del pensare. L'Uno è assolutamente altro. Ispirandosi a Platone definisce uno come bene e come causa.

Alcuni elementi saranno ripresi dalla filosofia cristiana, l'uno trabocca l'essere.

L'uno trabocca e crea i molti, che percorso fa Plotino per arrivare alla materia? Le ipostasi in cui la prima ipostasi è l'uno e l'uno stesso, la seconda è l'intelletto in cui c'è lo sdoppiamento tra il soggetto pensante e il pensato. Si formano i due corpi, quello intellegibile e quello sensibile. Gli echi di questa concezione dell'anima di Plotino è relativa a Pitagora, il quale sosteneva che l'anima era incatenata al corpo, invece per Plotino l'anima si prende cura del corpo.

Cos'è la teologia negativa di Plotino? L'uno si può descrivere solo attraverso la descrizione di ciò che non è e non con la descrizione di ciò che è. Quando l'argomento è difficile da trattare è più facile questo lavoro.

Cos'è la materia per Plotino? Dall'anima nascono due mondi, l'anima ha bisogno di un altro principio che è la materia, la materia è il non essere che è il male. Non è l'opposto del bene, ma la materia è l'assenza o la privazione dell'anima. Plotino usa delle metafore (come la luce) per definire qualcosa di così difficile: l'uno è l'oscurità, l'anima è la luce ecc.

Come si lega la patristica ai temi trattati? La filosofia cristiana si lega alla religione cristiana. La verità è consolidata da un essere superiore, ma l'uomo può essere curioso e nasce in lui il bisogno della speculazione per trovare chi ha creato il mondo. La filosofia cristiana si lega alla filosofia greca, iniziando la loro speculazione dalle speculazioni degli antichi greci. La filosofia greca si consolida con quella cristiana. Uno dei principali padri della chiesa fu Agostino.

Cosa vuole dire che c'è una sovrapposizione tra vita, filosofia, religione per Agostino? Agostino nacque a Tagaste, da un padre pagano e una madre cristiana. Conoscenza di se stessi per conoscere la verità e quindi si conosce Dio e l'anima.

Che rapporto ha Agostino con la ragione e la fede? Credi per capire e capisci per credere, fede e ragione sono interconnesse, per trovare la verità (cioè per la filosofia) occorre avere fede e per avere fede occorre esercitare l'intelletto e trovare la verità in se stessi.

Questo fatto della conoscenza a quale teoria di Agostino si rifà? La teoria dell'illuminazione: Dio ci aiuta a conoscere e trovare la verità.

Altra teoria controversa di Agostino qual è? Teoria della grazia e o della predestinazione.

Agostino dice che dopo il peccato di Adamo tutta l'umanità era dannata e l'uomo doveva avere misericordia. Per Pelagio questo non avveniva perché lui non affermava la grazia, addirittura diceva che il sacrificio di Cristo, facendosi uccidere per risolvere il peccato originale, era stato inutile.

La teoria della grazia mise in crisi le persone perché tutti dovevano essere salvati. La grazia può essere determinante o non determinante, se è determinante, Dio concede la grazia solo ad alcuni e ad altri no, se non è determinante, Dio può anche concedere la grazia ma questo non è sufficiente per raggiungere la salvezza, dipende dalla scelta dell'uomo.

Per Agostino, Dio concede la grazia solo ad alcuni, alla fine l'intera umanità è una massa dannata e Dio avrebbe potuto non salvare nessuno da questa massa, i salvati erano salvati per bontà, gli altri erano puniti per giustizia.

La creazione per Agostino: Dio crea con la parola (logos). Si contrappone al dualismo e all'emanazionismo. Con il dualismo ci sarebbero due esseri supremi e ciò non è possibile, con l'emanazionismo si arriverebbe al politeismo perché Dio, creando un figlio, creerebbe un altro Dio e ciò non è possibile. Invece con il logos, Dio si fa verbo.

Per Agostino le parole platoniche diventano l'essenza del figlio di Dio.

L'uomo ha tre facoltà: l'uomo ha in sé la trinità. L'uomo secondo Agostino, invecchiando può diventare un uomo carnale e può cadere nel peccato, oppure può rinascere attraverso lo spirito, così può tendere alla città celeste dove ci sono i giusti.

Cos'è l'atteggiamento della confessione? Trovare se stessi in modo da trovare Dio. Questa conoscenza riporta alla conoscenza di Dio. Il percorso del ritorno all'uno ci assomiglia perché il ritorno all'uno è compiuto solo dai saggi, tramite la filosofia. L'atteggiamento si manifesta quando vi è l'estasi. L'estasi è un contatto amoroso con l'ineffabile, cioè bisogna trasfigurarsi, lasciare tutto (asceti) andando in introspezione (monaci), vi è un aspetto di meditazione, preghiera. L'estasi è tipica dei santi.

Agostino dice tutti, Plotino dice i saggi, solo alcuni possono giungere all'uno.